



# **Comune di Borgio Verezzi**

*Provincia di Savona*

VIA MUNICIPIO, 17 – 17022 BORGIO VEREZZI - Tel. 019/61 82 11 – Fax 019/61 82 37

---

## **REGOLAMENTO DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO**

<b>SEZ. I – DISPOSIZIONI GENERALI .....</b>	<b>3</b>
<b>SEZ. I – DISPOSIZIONI GENERALI .....</b>	<b>4</b>
<i>Art. 1.ASSUNZIONE DEL SERVIZIO IN ECONOMIA .....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 2.CAMPO DI APPLICAZIONE .....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 3.COSTRUZIONE DELLA RETE NEL SUOLO PUBBLICO .....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 4.SORVEGLIANZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI .....</i>	<i>5</i>
<i>Art. 5.TIPO DI FORNITURE .....</i>	<i>5</i>
<i>Art. 6.INTERRUZIONE DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE.....</i>	<i>5</i>
<i>Art. 7.PRIORITA' NELLA CONCESSIONE DELLE UTENZE.....</i>	<i>6</i>
<i>Art. 8.DANNI ALLE CONDOTTE E TUBAZIONI IN GENERE.....</i>	<i>6</i>
<i>Art. 9.DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA .....</i>	<i>6</i>
<b>SEZ. II – FORNITURE PER USO PUBBLICO .....</b>	<b>7</b>
<i>Art. 10.DEFINIZIONE DI IMPIANTI PER USO PUBBLICO .....</i>	<i>7</i>
<i>Art. 11.FONTANE PUBBLICHE .....</i>	<i>7</i>
<i>Art. 12.BOCCHESPECIALI .....</i>	<i>7</i>
<i>Art. 13.INSTALLAZIONE DI CONTATORI.....</i>	<i>8</i>
<i>Art. 14.SERVIZI PUBBLICI NON GESTITI DAL COMUNE .....</i>	<i>8</i>
<b>SEZ. III – FORNITURE PER USO PRIVATO.....</b>	<b>9</b>
<b>CAPO 1 - AUTORIZZAZIONE PER L' ALLACCIO.....</b>	<b>9</b>
<i>Art. 15.FORNITURE SU STRADE CANALIZZATE.....</i>	<i>9</i>
<i>Art. 16.FORNITURE SU STRADE NON CANALIZZATE .....</i>	<i>9</i>
<i>Art. 17.NUOVI ALLACCIAMENTI – PROCEDURA.....</i>	<i>9</i>
<b>CAPO 2 – IMPIANTI INTERNI.....</b>	<b>10</b>
<i>Art. 18.INSTATALLAZIONI DELLE CONDUTTURE ESTERNE .....</i>	<i>10</i>
<i>Art. 19.COLLEGAMENTI DI IMPIANTI ED APPARECCHI.....</i>	<i>10</i>
<i>Art. 20.IMPIANTI DI POMPAGGIO .....</i>	<i>11</i>
<i>Art. 21.SERBATOI .....</i>	<i>11</i>
<i>Art. 22.PRESCRIZIONI E COLLADUDO .....</i>	<i>11</i>
<i>Art. 23.MANUTENZIONE DELLE CONDOTTE.....</i>	<i>12</i>
<i>Art. 24.MODIFICHE .....</i>	<i>12</i>
<i>Art. 25.GUASTI AGLI APPARECCHI.....</i>	<i>12</i>
<i>Art. 26.VIGILANZA.....</i>	<i>12</i>
<b>CAPO 3 – CONTATORI .....</b>	<b>13</b>
<i>Art. 27.TIPO E CALIBRO DEL CONTATORE.....</i>	<i>13</i>
<i>Art. 28.POSIZIONE DEI CONTATORI .....</i>	<i>14</i>
<i>Art. 29.CONTATORI IN IMMOBILI CON PIU' UTENZE .....</i>	<i>14</i>
<i>Art. 30.CUSTODIA DEI CONTATORI.....</i>	<i>15</i>

Art. 31.NOLO CONTATORE .....	15
Art. 32.VERIFICA DEI CONTATORI A RICHIESTA DELL'UTENTE .....	15
Art. 33.RIMOZIONE E SPOSTAMENTO DEI CONTATORI .....	15
<b>CAPO 4 – CONTRATTO DI FORNITURA.....</b>	<b>16</b>
Art. 34.DEFINIZIONE E TIPOLOGIE DI UTENZA .....	16
Art. 35.TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE .....	16
Art. 36.CONTRATTO DI UTENZA .....	16
Art. 37.SPESE CONTRATTUALI E DEPOSITI A CARICO DEGLI UTENTI .....	17
Art. 38.DURATA DEI CONTRATTI E MODALITA' DI DISDETTA .....	17
Art. 39.USO DELL'ACQUA.....	18
Art. 40.LETTURA DEI CONTATORI – ACCERTAMENTO DEI CONSUMI.....	18
Art. 41CONTATORI BLOCCATI .....	18
Art. 42.TARIFFE.....	19
Art. 43.FATTURAZIONE DEI CONSUMI .....	20
Art. 44.PAGAMENTO E RISCOSSIONE DEI CONSUMI .....	20
Art. 44 bis:. RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI .....	21
Art. 45.ANTICIPO CONSUMI .....	21
Art 46.RISOLUZIONE DEL DIRITTO DELLE CONCESSIONI .....	22
Art 47.RESPONSABILITA' DELL'UTENTE SULL'USOE CONSERVAZIONE DELLA DERIVAZIONE.....	22
Art 48.PORTATA GARANTITA.....	22
Art 49.PERDITE, DANNI E RESPONSABILITA' .....	22
Art 50.RIPRISTINO DELLE UTENZE.....	23
<b>CAPO 5 – CONTRATTI USO IRRIGUO .....</b>	<b>23</b>
Art. 51.UTENZE USO IRRIGUO O AGRICOLO .....	23
<b>CAPO 6 – CONTRATTI SPECIALI TEMPORANEI .....</b>	<b>24</b>
Art. 52.CONCESSIONI SPECIALI TEMPORANEE.....	24
Art. 53.TARIFFE PER LE CONCESSIONI SPECIALI TEMPORANEE .....	24
Art. 54.CONCESSIONI SPECIALI PER CANTIERI EDILI.....	24
Art. 55.OBBLIGHI DELL'UTENTE - CONTROLLI.....	24
Art. 56.CESAZIONE DELLE UTENZE SPECIALI TEMPORANEE .....	25
<b>SEZ. IV – NORME PENALI .....</b>	<b>26</b>
Art. 57.PRELIEVI ABUSIVI.....	26
Art. 58.CONTESTAZIONE DELLE INFRAZIONI.....	26
Art. 59.NORME PENALI .....	26
Art. 60.APPLICAZIONE DELLE NORME DI DIRITTO COMUNE .....	27
<b>SEZ. V – NORME TRANSITORIE E FINALI .....</b>	<b>28</b>
Art. 61.USO DI PRESE PRIVATE IN CASO DI NECESSITA' .....	28
Art. 62.CASI NON PREVISTI DAL REGOLAMENTO .....	28
Art. 63.VARIAZIONI AL REGOLAMENTO .....	28
Art. 64.PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO.....	28

<i>Art. 65.DISPOSIZIONI PRECEDENTI</i> .....	29
<i>Art. 66.ENTRATA IN VIGORE</i> .....	29

## **SEZ. I – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1.**

#### **ASSUNZIONE DEL SERVIZIO IN ECONOMIA**

*Il servizio della distribuzione dell'acqua potabile è assunto, a norma di legge, in economia dal Comune che vi provvede per mezzo degli acquedotti comunali.*

*Il Sindaco sovrintende al servizio per mezzo del personale amministrativo e tecnico dipendente.*

*Con il presente regolamento viene inoltre stabilito che all'Ufficio Tecnico Comunale – Area Tecnica è affidata la gestione tecnico - operativa del Servizio Acquedotto mentre la gestione amministrativo - contabile è affidata all'Ufficio Acquedotto – Area Finanziaria.*

### **Art. 2.**

#### **CAMPO DI APPLICAZIONE**

*Il presente regolamento disciplina le forniture relative a tutti gli acquedotti comunali.*

### **Art. 3.**

#### **COSTRUZIONE DELLA RETE NEL SUOLO PUBBLICO**

*Di norma, la rete di distribuzione, per la parte insistente sul suolo pubblico, è costruita direttamente dal Comune in economia, ovvero, mediante appalto a ditta specializzata.*

*Tuttavia, è data facoltà agli interessati di eseguire direttamente i lavori anche per la parte insistente sul suolo pubblico, alle seguenti condizioni:*

- 1) che sia presentato apposito progetto esecutivo;*
- 2) che i lavori vengano seguiti da personale specializzato e sotto la diretta sorveglianza del Servizio Acquedotto;*
- 3) che i lavori vengano iniziati solo dopo aver ottenuto apposita autorizzazione;*
- 4) che vengano assunte, dalla ditta esecutrice, tutte le responsabilità che l'esecuzione dei lavori comporta, specialmente per quanto riguarda l'obbligo della segnaletica ai fini infortunistici, sia per l'esecuzione dei lavori veri e propri che per quanto riguarda la regolamentazione del traffico.*

*Ultimati i lavori sarà redatto, a cura del Servizio Acquedotto, apposito verbale di collaudo e presa in carico degli impianti.*

*Tutti gli impianti insistenti sul suolo pubblico passeranno, da quel momento, nella piena proprietà e disponibilità del Comune, restando comunque a cura e spese degli utenti ogni intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della condotta dalla derivazione all'impianto privato.*

#### **Art. 4.**

##### **SORVEGLIANZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI**

*La sorveglianza, manutenzione e riparazione degli impianti di proprietà comunale sono affidate al Servizio Acquedotto, il quale, di volta in volta, si servirà in via ordinaria del personale dipendente e, solo in via eccezionale, di personale straordinario.*

*La manutenzione e riparazione degli impianti su suolo privato fra la tubazione comunale e il contatore privato sono a carico dell'utente ed eseguiti dallo stesso sotto la sorveglianza del Servizio Acquedotto.*

*La manutenzione e riparazione degli impianti su suolo pubblico fra la tubazione comunale e il contatore sono a carico dell'utente ma vengono eseguiti dal Servizio Acquedotto.*

#### **Art. 5.**

##### **TIPO DI FORNITURE**

*Le forniture si distinguono in:*

- a) forniture per uso pubblico;*
- b) forniture per uso privato.*

*Esse sono regolate dal presente regolamento e dalle condizioni speciali che, di volta in volta, possono essere fissate nei relativi contratti.*

#### **Art. 6.**

##### **INTERRUZIONE DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE**

*Il Comune non assume alcuna responsabilità per le eventuali interruzioni dell'erogazione e per la diminuzione di pressione dovute a cause di forza maggiore.*

*Le utenze che per loro natura, richiedono continuità del servizio, dovranno provvedere all'installazione di un adeguato impianto di riserva autonomo dall'acquedotto civico.*

*Per sopperire ai fabbisogni di emergenza, nel caso di incendi, nonché per l'esecuzione di lavori, l'erogazione potrà essere provvisoriamente sospesa.*

*Nel caso di scarsa disponibilità delle sorgenti l'erogazione dell'acqua potrà essere disciplinata con ordinanza del Sindaco che potrà prevedere, anche in relazione alle*

*caratteristiche degli impianti ed alle esigenze dei servizi, sia la suddivisione del territorio comunale in zone che l'erogazione ad ore alterne o la parziale sospensione di qualsiasi fornitura.*

**Art. 7.**

**PRIORITA' NELLA CONCESSIONE DELLE UTENZE**

*Nell'impossibilità di soddisfare tutte le nuove richieste, è riservata la priorità alle utenze domestiche.*

**Art. 8.**

**DANNI ALLE CONDOTTE E TUBAZIONI IN GENERE**

*Affinché non siano arrecati danni alle condotte stradali e alle derivazioni agli utenti, il Servizio Acquedotto, dietro richiesta, è tenuto a segnalare l'esatta ubicazione. Qualora siano provocati guasti alle tubazioni per mancata richiesta di segnalazione di ubicazione, negligenza o colpa di chi esegue lavori in prossimità di tubazioni, l'Amministrazione Comunale ha diritto al rimborso delle spese di riparazione maggiorate dei danni relativi alla mancata erogazione conseguente all'interruzione effettuata per le dispersioni di acqua riscontrate, il tutto maggiorato del 20% per spese generali.*

**Art. 9.**

**DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA**

*La distribuzione dell'acqua proveniente dagli acquedotti comunali può aver luogo:*

- a) per mezzo delle fontane pubbliche;*
- b) mediante concessioni di utenze private.*

## **SEZ. II – FORNITURE PER USO PUBBLICO**

### **Art. 10.**

#### **DEFINIZIONE DI IMPIANTI PER USO PUBBLICO**

*Sono da considerarsi impianti per uso pubblico:*

- a) le fontane e le vasche pubbliche;*
- b) le bocche di annaffiamento di strade e giardini comunali;*
- c) gli impianti destinati al lavaggio delle fognature e dei pubblici orinatoi;*
- d) gli impianti pubblici lavatoi;*
- e) gli impianti degli edifici destinati ai pubblici servizi comunali;*
- f) le bocche da incendio insistenti su suolo pubblico.*

### **Art. 11.**

#### **FONTANE PUBBLICHE**

*L'acqua delle fontane pubbliche è concessa gratuitamente e potrà essere prelevata moderatamente solo per usi domestici.*

*I recipienti per il trasporto non potranno avere una capacità complessiva superiore a litri 50.*

*E' vietato:*

- a) prelevare acqua dalle fontane pubbliche con tubi di gomma o equivalenti;*
- b) fare qualsiasi uso dell'acqua prelevata in prossimità delle fontane pubbliche.*

### **Art. 12.**

#### **BOCCHHE SPECIALI**

*Lungo la rete di distribuzione dell'acqua potranno essere installate:*

- a) bocche antincendio;*
- b) bocche per annaffiamento stradale e dei pubblici giardini e per il lavaggio delle fognature e per qualsiasi altro scopo nell'interesse della collettività.*

*Dalle bocche di cui alla precedente lettera b), l'acqua potrà essere prelevata solo dal personale dipendente addetto al servizio e per i corrispondenti scopi.*



**Art. 13.**

**INSTALLAZIONE DI CONTATORI**

*Le fontane e le bocche di cui agli articoli precedenti di norma non necessitano di contatore.*

*Tuttavia, per esigenze di controllo della gestione, il Servizio Acquedotto potrà disporre l'installazione.*

**Art. 14.**

**SERVIZI PUBBLICI NON GESTITI DAL COMUNE**

*Con deliberazione consiliare potranno essere dichiarate "forniture di uso pubblico" gli impianti di cui all'art. 11. (definizione di impianti per uso pubblico), comunque nel rispetto dell'art. 39. (uso dell'acqua), relativi a:*

- a) servizi di pubblico interesse gestiti da altre pubbliche amministrazioni;*
- b) servizi di pubblico interesse gestiti con il concorso dello Stato, della Regione e/o della Provincia.*

*Le utenze di cui al presente articolo dovranno, comunque, essere dotate di contatore. Con la stessa deliberazione sarà disciplinato il rapporto di utenza nonché fissata la tariffa speciale o disciplinata l'esecuzione parziale o totale della fornitura.*

## **SEZ. III – FORNITURE PER USO PRIVATO**

### **CAPO 1 - AUTORIZZAZIONE PER L'ALLACCIO**

#### **Art. 15.**

##### **FORNITURE SU STRADE CANALIZZATE**

*Nelle strade e piazze provviste di tubazioni stradali di distribuzione, entro i limiti delle potenzialità degli impianti e sempre che condizioni tecniche non vi ostino, la fornitura dell'acqua è concessa sia per uso domestico che per altri usi consentiti dal presente regolamento.*

#### **Art. 16.**

##### **FORNITURE SU STRADE NON CANALIZZATE**

*Per le strade esistenti non provviste di tubazioni stradali di distribuzione L'Amministrazione Comunale può accogliere le richieste, sempre nei limiti delle potenzialità dei propri impianti, quando da parte dei richiedenti, sia corrisposto un contributo a fondo perduto per il totale finanziamento per la spesa di costruzione degli impianti necessari.*

*L'entità del contributo sarà determinata sulla scorta di apposita perizia del Servizio Acquedotto e verrà commisurata al costo complessivo della tubazione da installare.*

*Gli interessati dovranno versare prima dell'inizio lavori, l'intera somma prevista, salvo conguaglio a consuntivo.*

*Gli interessati possono sempre avvalersi della facoltà di cui al precedente art. 3.*

#### **Art. 17.**

##### **NUOVI ALLACCIAMENTI – PROCEDURA**

*Per l'allacciamento all'Acquedotto Comunale i richiedenti dovranno presentare all'Ente regolare domanda in carta semplice . Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 15/68 indicante gli estremi della concessione edilizia ovvero di altra documentazione ai sensi dell'art. 45 della Legge n. 47/85 in caso di concessioni in sanatoria per opere abusive.*

## **CAPO 2 – IMPIANTI INTERNI**

### **Art. 18.**

#### **INSTALLAZIONI DELLE CONDUTTURE ESTERNE**

*Le tubazioni della distribuzione privata che ricadono all'esterno degli stabili su aree scoperte devono essere messe in opera a profondità non inferiore a 60 cm. dal piano terra, a sufficiente distanza dai canali di rifiuto ed a quota ad essi superiore.*

*Nell'interno degli stabili le tubazioni devono essere collocate in posizioni tali da non poter essere danneggiate ed in particolare non in vicinanza di superfici riscaldate ne di camini. Qualora quest'ultima condizione non potesse essere assicurata, le condotte dovranno essere convenientemente coibentate.*

*Nessun tubo dell'impianto potrà di norma sottopassare o essere posto entro fogne, pozzetti di smaltimento, pozzi neri o simili.*

*Qualora non sia possibile altrimenti, per accertate necessità, detti tubi dovranno essere protetti da un tubo guaina a tenuta idraulica convenientemente rivestito contro la corrosione.*

*Gli eventuali giunti dovranno distare almeno un metro dalle estremità di attraversamento.*

*Nei punti più depressi delle condotte saranno installati rubinetti di scarico.*

### **Art. 19.**

#### **COLLEGAMENTI DI IMPIANTI ED APPARECCHI**

*E' vietato collegare le condutture di acqua potabile con apparecchi, tubazioni, impianti contenenti vapore, acque non potabili o di altro acquedotto o comunque sommate a sostanze estranee.*

*L'eventuale collegamento delle condutture di acqua potabile con impianti per la produzione di acqua calda è ammesso solo nei casi in cui venga installata idonea valvola di ritenuta.*

*E' ugualmente vietato il collegamento dei tubi dell'acqua potabile con apparecchi a cacciata per latrine senza interposizione di vaschette aperte con rubinetti a galleggiante. Tutte le bocche devono erogare acqua con zampillo libero e visibile al di sopra del livello massimo consentito dai recipienti ricevitori.*

*L'impianto interno dovrà essere elettricamente isolato dalla rete stradale con apposito giunto isolante e non potrà essere utilizzato come presa di terra per il collegamento di apparecchi elettrici.*

**Art. 20.**

**IMPIANTI DI POMPAGGIO**

*Le installazioni per l'eventuale sollevamento dell'acqua interno degli edifici devono essere realizzate con interposizione di un serbatoio di raccolta in maniera che sia impedito il ritorno in rete dell'acqua pompata, anche nel caso di guasto alle relative apparecchiature.*

*E' assolutamente vietato in ogni caso l'inserimento diretto delle pompe sulle condotte derivate da quelle stradali.*

*Gli schemi dell'impianto di pompaggio da adottarsi devono essere sottoposti all'approvazione del Servizio Acquedotto il quale può prescrivere eventuali modifiche.*

**Art. 21.**

**SERBATOI**

*Nel caso che si renda indispensabile l'accumulo di acqua in serbatoi, la bocca di erogazione deve trovarsi al di sopra del livello massimo in modo da impedire ogni possibilità di ritorno dell'acqua per sifonamento.*

*Il serbatoio andrà dotato di troppo pieno e di scarico, accuratamente protetto ed in modo da evitare qualsiasi deposito estraneo.*

**Art. 22.**

**PRESCRIZIONI E COLLADUDO**

*L'impianto della distribuzione dell'acqua dalla derivazione della condotta principale è eseguito a cura e spese dell'utente che ne ha la piena responsabilità e l'onere della manutenzione.*

*Il Servizio Acquedotto si riserva di formulare le prescrizioni speciali che riterrà necessarie per collaudare o verificare dal lato tecnico ed igienico, gli impianti interni prima che siano posti in servizio o quando lo creda opportuno.*

*Qualora le installazioni non risultassero idonee, Il Servizio Acquedotto potrà rifiutare o sospendere la fornitura dell'acqua.*

**Art. 23.**

**MANUTENZIONE DELLE CONDOTTE**

*Tutte le manovre, verifiche, manutenzioni e riparazioni sulle derivazioni dalla presa stradale fino al contatore sono fatte esclusivamente dal proprietario sotto la sorveglianza del Comune a mezzo del Servizio Acquedotto.*

*Per gli interventi in proprietà privata gli scavi, i rinterrati ed i ripristini sono a totale carico dei proprietari.*

*Qualora i lavori venissero eseguiti d'urgenza direttamente dal Servizio Acquedotto al privato saranno addebitate le spese come indicate all'allegato (A).*

**Art. 24.**

**MODIFICHE**

*Il Servizio Acquedotto può ordinare in qualsiasi momento per documentati motivi di ordine tecnico ed igienico le modifiche che ritenga necessario per il buon funzionamento degli impianti interni e l'utente è tenuto ad eseguirle entro i limiti di tempo che saranno prescritti.*

*In caso di inadempienza lo stesso Servizio Acquedotto ha facoltà di sospendere l'erogazione dell'acqua finché l'utente non abbia provveduto a quanto prescrittogli senza che esso possa reclamare danni o essere svincolato dagli obblighi contrattuali.*

**Art. 25.**

**GUASTI AGLI APPARECCHI**

*L'utente ha l'obbligo di riparare dal gelo e dalle manomissioni il contatore e gli accessori ed è responsabile dei danni e dei guasti a qualsiasi causa dovuti.*

*Nel caso di guasti l'utente ha l'obbligo di darne immediata comunicazione al Servizio Acquedotto per le dovute riparazioni sotto la sorveglianza del Comune a mezzo del Servizio Acquedotto.*

**Art. 26.**

**VIGILANZA**

*Il Servizio Acquedotto ha sempre il diritto di far ispezionare dai suoi dipendenti gli apparecchi destinati alla distribuzione dell'acqua all'interno della proprietà privata.*

*I dipendenti addetti, muniti di tessera di riconoscimento, hanno pertanto la facoltà di accedere nella privata proprietà, sia per le verifiche del consumo, sia per accertare*

*alterazioni o guasti alle condutture e ai contatori e comunque per assicurarsi della regolarità dell'impianto.*

*In caso di opposizione o di ostacolo, lo stesso Servizio Acquedotto potrà sospendere immediatamente l'erogazione dell'acqua fino a che le verifiche abbiano avuto luogo e sia stata accertata la perfetta regolarità dell'esercizio, senza che ciò possa dar diritto a richiesta di compensi o indennizzi di sorta a favore dell'utente.*

*Resta altresì salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale di revocare il contratto di fornitura e di esigere il pagamento di qualsiasi credito comunque maturato.*

### **CAPO 3 – CONTATORI**

#### **Art. 27.**

#### **TIPO E CALIBRO DEL CONTATORE**

*La scelta dei contatori è di esclusiva spettanza del Comune.*

*Di norma il contatore verrà installato all'esterno della proprietà privata su pubblica via.*

*La posa in opera, nonché la manutenzione dei contatori sarà fatta per cura del Comune ed a spese del concessionario.*

*Il Comune fornirà i contatori verso il pagamento di un canone mensile di noleggio.*

*Per comprovati motivi è data facoltà al Comune di consentire l'installazione del contatore all'interno della proprietà purché questo sia posto in luogo accessibile per le letture e per le verifiche.*

*Inoltre il concessionario sarà responsabile, qualunque sia il luogo di installazione del contatore, per i guasti e le manomissioni che si verificheranno, per qualsiasi natura o causa, sulla diramazione di sua competenza. Questa norma si applica anche agli impianti già esistenti all'atto dell'entrata in vigore del presente regolamento.*

*I contatori sono di proprietà del Comune e gli utenti ne sono consegnatari e sono pertanto responsabili dell'integrità dei sigilli e di qualunque manomissione o danno.*

*Quando, a richiesta dell'utente, venisse disposta la sostituzione del contatore, le spese relative sono a carico dello stesso utente.*

## **Art. 28.**

### **POSIZIONE DEI CONTATORI**

*I contatori dovranno sempre essere collocati in luogo idoneo e di facile accesso per le operazioni di lettura e manutenzione; tale luogo dovrà sempre e comunque essere stabilito in accordo con il Servizio Acquedotto.*

*A valle del contatore dovrà essere collocato, a cura ed a spese dell'utente, un rubinetto di arresto.*

*Di norma l'installazione dei contatori sarà fatta in apposite nicchie o pozzetti, nell'immediate vicinanze del muro di cinta perimetrale, con le seguenti caratteristiche:*

- dovranno essere fatti in mattoni e cemento a regola d'arte, con dimensioni determinate, caso per caso, dal Servizio Acquedotto;*
- il pozzetto dovrà essere ricoperto con opportuno coperchio in ghisa o in ferro e munito di apposito gancio che faciliti il sollevamento dello stesso;*
- la nicchia dovrà essere collocata a muro fronte strada, chiusa con sportello metallico anodizzato o trattato con vernice antiruggine e fornito di serratura a chiave universale;*
- non sono ammessi sigilli in cemento o altro materiale non ferrosi.*

*Tutti i contatori e il rubinetto che li precede saranno provvisti di apposito suggello di garanzia apposto dal Servizio Acquedotto.*

*Per i contatori già installati alla data di entrata in vigore del presente regolamento, il Servizio Acquedotto potrà prescrivere l'esecuzione dei lavori necessari per rendere agevole la lettura disponendo, eventualmente, una diversa ubicazione del contatore.*

*Ove l'utente non provveda entro il termine di 60 giorni successivi alla notifica della prescrizione, potrà essere disposta la sospensione dell'erogazione.*

## **Art. 29.**

### **CONTATORI IN IMMOBILI CON PIU' UTENZE**

*Ogni utenza deve inderogabilmente essere munita di apposito contatore di esclusiva competenza.*

*Nei fabbricati con più utenze i contatori dovranno essere installati in un unico apposito riquadro (installazione in "batteria").*

**Art. 30.**

**CUSTODIA DEI CONTATORI**

*L'utente ha l'obbligo di mantenere accessibili, sgombri e puliti i pozzetti o nicchie dei contatori, assumendosi le operazioni di manutenzione anche per quanto concerne la botola del pozzetto e lo sportello della nicchia.*

*La manomissione dei suggelli e qualunque altra operazione destinata a turbare il regolare funzionamento del contatore danno luogo all'applicazione delle sanzioni previste dal presente regolamento.*

**Art. 31.**

**NOLO CONTATORE**

*Le quote mensili di nolo e manutenzione dei contatori saranno fissate per i vari tipi di utenza unitamente alla tariffa dei consumi.*

**Art. 32.**

**VERIFICA DEI CONTATORI A RICHIESTA DELL'UTENTE**

*Quando l'utente ritenga erronee le indicazioni del contatore, il Servizio Acquedotto disporrà, dietro richiesta scritta, le opportune verifiche.*

*Qualora sia riscontrata un irregolarità tecnica di funzionamento del contatore, il consumo dell'acqua verrà valutato con decorrenza dell'anno precedente sulla base delle risultanze di prova del contatore, disponendo, se necessario il rimborso dell'importo non dovuto.*

*Se invece dalla verifica dovesse emergere il corretto funzionamento del contatore entro i limiti di tolleranza previsti dal D.M. 21 luglio 1976 (G.U. n. 216 del 17 agosto 1976) e precisamente +- 5% da  $Q_{min}$  incluso a  $Q_t$  escluso e +- 2% da  $Q_t$  incluso a  $Q_{max}$  incluso, l'utente è tenuto a corrispondere la somma indicata nell'allegato (A) per il rimborso delle spese di verifica.*

**Art. 33.**

**RIMOZIONE E SPOSTAMENTO DEI CONTATORI**

*I contatori non possono essere rimossi o spostati se non per disposizione del Servizio Acquedotto ed esclusivamente sotto la sorveglianza dei suoi incaricati, con spese a carico dell'utente.*



## **CAPO 4 – CONTRATTO DI FORNITURA**

### **Art. 34.**

#### **DEFINIZIONE E TIPOLOGIE DI UTENZA**

*Per utenza s'intende ogni singolo contatore di erogazione per il quale il privato dopo aver stipulato apposito contratto ottiene da parte del Comune la concessione di fornitura di acqua dal civico acquedotto per gli usi consentiti e stabiliti dal contratto.*

*Le utenze vengono classificate nelle seguenti tipologie e si differenziano per i diversi quantitativi minimi garantiti di consumo annuale:*

- 1) utenze domestiche con consumo minimo annuale mc. 144 (di cui mc. 96 a tariffa agevolata e mc. 48 a tariffa base);*
- 2) utenze collettive (alberghi, pensioni, istituti, camping, residence) con consumo minimo di mc. 500 a tariffa base;*
- 3) utenze commerciali (bar, ristoranti, bagni marini, negozi, uffici, box, ecc.) con consumo minimo annuale di mc. 96 a tariffa base;*
- 4) utenze uso irriguo con consumo minimo annuo di mc. 48.*

### **Art. 35.**

#### **TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE**

*Titolare della concessione, con tutte le conseguenti responsabilità è il richiedente (proprietario, usufruttuario, affittuario, ecc.) che dovrà sottoscrivere apposito contratto. Il presente regolamento disciplina tutte le utenze e dovrà intendersi parte integrante di ogni contratto di fornitura, senza che ne occorra la materiale trascrizione, salvo all'utente il diritto di averne copia gratuita all'atto della stipulazione del contratto.*

### **Art. 36.**

#### **CONTRATTO DI UTENZA**

*Ad ogni utenza, dovrà corrispondere apposito contratto redatto sugli appositi modelli predisposti dal Comune contenenti l'ubicazione dell'utenza, la qualifica del richiedente (proprietario, affittuario, amministratore, rappresentante legale, ecc.), le generalità, l'indirizzo di residenza, il codice fiscale del richiedente, il nominativo del proprietario dell'immobile, l'uso cui l'acqua deve servire e l'indirizzo ove inviare le bollette e le comunicazioni.*

*La richiesta di concessione da parte di società commerciali, istituzioni ed associazioni deve essere effettuata dal legale rappresentante mentre le richieste relative a condomini per acqua ad uso comune deve essere inoltrata dall'amministratore.*

*I contratti di utenza potranno essere stipulati:*

- a) per le nuove utenze: solo dopo che saranno stati autorizzati i lavori di allaccio e prima dell'installazione dei contatori;*
- b) per le utenze già esistenti: in qualsiasi momento successivamente alla disdetta dell'utente uscente.*

*Al contratto di utenza dovrà essere allegata fotocopia di un documento comprovante l'identità del contraente.*

#### **Art. 37.**

##### **SPESE CONTRATTUALI E DEPOSITI A CARICO DEGLI UTENTI**

*Prima della stipula del contratto gli interessati dovranno versare presso la Tesoreria Comunale:*

- 1) a titolo di rimborso di spese contrattuali e di segreteria le somme indicate nell'allegato (A);*
- 2) a titolo di anticipo a garanzia dei consumi le somme indicate nell'allegato (A).*

*A seguito del versamento, all'atto della stipulazione del contratto, l'Ufficio Acquedotto provvederà a rilasciare regolare fattura.*

#### **Art. 38.**

##### **DURATA DEI CONTRATTI E MODALITA' DI DISDETTA**

*I contratti di fornitura, salvo diversa indicazione contrattuale, sono da intendersi a tempo indeterminato.*

*L'utente in ogni caso, può disdire per iscritto il contratto in ogni momento, tenendo conto che la disdetta ha efficacia solo a decorre dal giorno di presentazione della comunicazione di cessazione.*

*Con la ricezione della comunicazione di cessazione dovrà essere rilevata la lettura di fine contratto del contatore che dovrà essere annotata sull'apposita scheda dell'utenza e, in mancanza di un'immediata richiesta di subentro mediante stipulazione di nuovo contratto da parte di un nuovo utente, verranno apposti al contatore i sigilli di blocco.*

*La cessazione dovrà in ogni caso pervenire da parte:*

- 1) dello stesso titolare del contratto;*
- 2) da persona delegata per iscritto dal titolare del contratto;*

3) da un avente causa (ad es. dagli eredi in caso di morte del titolare del contratto) esclusivamente nel caso in cui fosse oggettivamente impossibile la cessazione da parte dello stesso utente titolare del contratto.

**Art. 39.**

**USO DELL'ACQUA**

*L'utente non può derivare l'acqua per uso diverso da quello indicato nel contratto e, in particolare, non può cederla a terzi senza esplicita autorizzazione scritta dell'Ufficio Acquedotto e alle condizioni e modalità che dallo stesso ufficio saranno stabilite.*

**Art. 40.**

**LETTURA DEI CONTATORI – ACCERTAMENTO DEI CONSUMI**

*I consumi sono determinati dalla lettura del contatore che avrà luogo una volta all'anno nel periodo di gennaio – febbraio con riferimento alla situazione esistente alla data del 31/12 dell'anno precedente.*

*Se il personale incaricato non può procedere alla lettura del contatore l'utente è tenuto a comunicare all'Ufficio Acquedotto la lettura del proprio contatore utilizzando l'apposita cartolina di autolettura allegata alla bolletta acquedotto.*

*In base alle letture rilevate, l'Ufficio Acquedotto procede al computo del consumo avvenuto nel periodo relativo e alla fatturazione con le tariffe per fasce di consumo in vigore.*

*In mancanza della lettura, l'Ufficio Acquedotto computerà ai fini della fatturazione un consumo di acqua pari a zero e quindi l'addebito in bolletta del consumo minimo previsto per contratto. L'addebito per il consumo effettivo di acqua avverrà successivamente, con la prima lettura disponibile, mediante fatturazione in un'unica bolletta dei consumi accumulati negli anni per i quali non è disponibile alcuna lettura. E' comunque esclusa ogni possibilità che all'utente vengano rimborsate o compensati i consumi minimi annuali già fatturati negli precedenti o che al consumo cumulativo di più anni vengano applicate fasce tariffarie o tariffe diverse da quelle in vigore alla data di fatturazione.*

**Art. 41.**

**CONTATORI BLOCCATI**

*Se in fase di lettura dei contatori l'addetto incaricato dovesse rilevare una o più letture uguali riferite tutte alla stessa utenza, si dovrà procedere automaticamente alla*

*verifica del contatore e alla sostituzione dello stesso in caso di accertato guasto o anomalia.*

*Per i contatori bloccati, non accessibili all'addetto incaricato alle letture e per i quali non è mai stata fornita l'autolettura nel corso di uno o più anni e per i quali non è mai stato comunicato da parte dello stesso utente il mancato funzionamento del contatore, l'Ufficio Acquedotto ha facoltà di fatturare un consumo presunto sulla base della media degli anni precedenti con il contatore funzionante.*

#### **Art. 42.**

#### **TARIFFE**

*Le tariffe applicate ai consumi, determinati come all'art. precedente, nonché le tariffe per nolo contatori e per altri diritti onerosi non previsti dal presente regolamento verranno determinate periodicamente dal Consiglio Comunale nei limiti e con le modalità previsti dalle norme vigenti.*

*I quantitativi di acqua stabiliti quale minimo garantito a seconda delle varie tipologie di utenza sono inderogabilmente fatturati all'utente anche se non consumati.*

*In conformità a quanto disposto dall'art. 9 del D.L. n. 66 del 2 marzo 1989, convertito con modificazioni nella legge n. 144 del 24 aprile 1989 le tariffe sono determinate nelle seguenti fasce:*

- a) tariffa agevolata per consumi domestici (esclusivamente per le utenze domestiche) fino a mc. 96;
- b) tariffa base:
  - per i consumi non domestici per un quantitativo pari al minimo garantito (mc. 500 per le utenze collettive, mc. 96 per le utenze commerciali, mc. 48 per uso irriguo);
  - per i consumi domestici per il quantitativo di mc. 48 eccedente quello concesso a tariffa agevolata fino a concorrenza del minimo impegnato;
- c) tariffa di supero:
  - 1<sup>a</sup> fascia si applica a tutti i consumi tra il minimo garantito e una volta e mezza detto quantitativo;
  - 2<sup>a</sup> fascia si applica a tutti i consumi tra una volta e mezza e due volte il quantitativo minimo garantito;
  - 3<sup>a</sup> fascia si applica a tutti i consumi eccedenti due volte il minimo impegnato.

*TABELLA riassuntiva delle tariffe in base alle tipologie di utenza e alle fasce di consumo*

	fasce di consumo espresse in mc.			
tariffa agevolata	0 – 96	---	---	---
tariffa base	97 – 144	0 – 500	0 – 96	0 – 48
tariffa supero				
→ 1a fascia	145 – 216	501 – 750	97 – 144	49 – 72
→ 2a fascia	217 – 288	751 – 1000	145 – 192	73 – 96
→ 3a fascia	oltre 288	oltre 1000	oltre 192	oltre 96
	<b>utenze domestiche</b>	<b>utenze collettive</b>	<b>utenze commerciali</b>	<b>utenze uso irriguo</b>

**Art. 43.**

**FATTURAZIONE DEI CONSUMI**

*Completata l'operazione di rilevazione dei consumi annualmente l'Ufficio Acquedotto provvede alla fatturazione dei consumi dell'anno precedente mediante bolletta acquedotto inviata al domicilio dell'utente riportato sul contratto o comunicato per iscritto dallo stesso utente.*

*Con l'annuale fatturazione dei consumi di acqua verranno addebitati sempre sulla bolletta il nolo annuale per il contatore e le spese per la spedizione della bolletta, nonché tutti gli oneri accessori previsti da regolamento e dalla legge quali IVA, canone depurazione e fognatura, mora per tardivo pagamento, ecc.*

*Per le utenze cessate o iniziate nel corso dell'anno di riferimento, la quota relativa al nolo per il contatore e il quantitativo minimo garantito di consumo annuale verranno calcolati proporzionalmente al periodo di effettiva utenza.*

*Presso l'Ufficio Acquedotto dovrà essere tenuto a disposizione per verifiche e controlli apposito ruolo delle fatture emesse.*

**Art. 44.**

**PAGAMENTO E RISCOSSIONE DEI CONSUMI**

*Il titolare di concessione di acqua si assume l'obbligo posto a suo carico del pagamento dei canoni e dei consumi dalla data di stipulazione del contratto fino alla data di cessazione.*

*Per la riscossione del canone e del consumo dell'acqua si applicano le disposizioni in vigore in materia di entrate patrimoniali dei Comuni.*

*L'Ufficio Acquedotto è incaricato di registrare tutti i pagamenti eseguiti e di sollecitare entro il termine di due anni dalla data fattura tutte le bollette per le quali non è pervenuto il pagamento a saldo.*

*L'utente qualora non effettuasse il pagamento del canone entro la data di scadenza indicata sulla bolletta, dovrà corrispondere oltre alla rata scaduta, gli interessi di mora al tasso del 6% sull'importo e fatto salvo il diritto dell'Ente al recupero coattivo delle somme con le modalità previste per legge e il diritto di sospendere, previa diffida, la somministrazione dell'acqua.*

*In tal caso il concessionario potrà avvalersi delle fontane pubbliche esclusivamente per il l'approvvigionamento idrico strettamente personale.*

#### **Art. 44 bis:**

#### **RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI**

*Qualora sia richiesto all'utente un versamento pari o superiore a Euro 1.000 (mille), o comunque maggiore della metà dell'ultimo reddito dichiarato, che dovrà essere opportunamente certificato, il funzionario responsabile, sulla base di apposita istanza, può concedere una rateizzazione del versamento non superiore a 12 rate mensili.*

*La richiesta di rateizzazione presentata entro il termine di scadenza di pagamento della fattura acquedotto comporta la non applicazione degli interessi di mora previsti dal IV comma art. 44 del presente Regolamento.*

*Sulle somme rateizzate vengono applicati gli interessi legali al tasso vigente alla data dell'istanza.*

*Il mancato pagamento nei termini, anche di una sola rata, comporta la decadenza dell'utente dal beneficio concesso e l'avvio della procedura per il recupero coattivo delle somme dovute.*

#### **Art. 45.**

#### **ANTICIPO CONSUMI**

*Chi chiede una nuova utenza o modifica dell'utenza esistente è tenuto a versare, in contanti, a titolo di deposito cauzionale infruttifero, una somma secondo l'importo indicato nell'allegato (A).*

*L'Amministrazione comunale potrà incamerare tali anticipi in caso di insolvenza fino alla concorrenza dei propri crediti senza pregiudizio delle altre azioni previste dal presente regolamento e per legge.*

*L'anticipo viene restituito a richiesta dell'utente alla cessazione del contratto, dopo che l'utente stesso abbia liquidato ogni debito.*

**Art. 46.**

**RISOLUZIONE DEL DIRITTO DELLE CONCESSIONI**

*La concessione s'intende revocata senza interventi di alcun atto formale da parte dell'Amministrazione Comunale quando, per morosità ripetuta e non sanata da parte dell'utente. Con la revoca della concessione l'Ufficio Acquedotto provvederà alla sospensione dell'erogazione dell'acqua mediante apposizione di sigilli di blocco sul contatore.*

**Art. 47.**

**RESPONSABILITA' DELL'UTENTE SULL'USO  
E CONSERVAZIONE DELLA DERIVAZIONE**

*L'utente deve provvedere affinché siano preservati da manomissioni e da danneggiamenti gli apparecchi costituenti l'impianto e la derivazione nel tratto che corre entro la sua proprietà.*

*L'utente è quindi responsabile dei danni provocati per qualsiasi causa non di forza maggiore ed è tenuto a rimborsare le spese di riparazione.*

*In particolare egli deve attuare i provvedimenti idonei ad evitare gli eventuali danneggiamenti all'impianto provocati dal gelo e sono a carico dell'utente le spese per il disgelo e le eventuali riparazioni e sostituzioni.*

**Art. 48.**

**PORTATA GARANTITA**

*Gli impegni di fornitura si intendono riferiti al punto di entrata della derivazione in proprietà privata. Pertanto non saranno dovute indennità o rimborsi nel caso che, per deficienza di pressione l'acqua non salga ai piani superiori.*

*Il servizio ha facoltà di inserire nella derivazione un limitatore di portata commisurato alle massime prestazioni del contatore o, in particolare circostanze, commisurato con il regime di portata della condotta.*

**Art. 49.**

**PERDITE, DANNI E RESPONSABILITA'**

*Ogni utente risponde della buona costruzione e dello stato di manutenzione degli impianti interni.*

*Nessun abbuono sul consumo dell'acqua è comunque ammesso per eventuali dispersioni o perdite degli impianti stessi dopo il contare, a qualunque causa dovuti, ne il servizio può*

*direttamente o indirettamente essere chiamato a rispondere dei danni che potessero derivare dal cattivo funzionamento degli impianti interni.*

*L'utente ha il dovere di segnalare immediatamente al servizio le dispersioni che si verificassero in corrispondenza o a monte del contatore.*

**Art. 50.**

**RIPRISTINO DELLE UTENZE**

*In caso di ripristino, l'utente è tenuto a pagare oltre alle somme relative ai consumi, le ulteriori spese per la rimessa in servizio dell'impianto e per le azioni svolte dal servizio.*

*Per il ripristino, a prescindere dai motivi della sospensione, l'utente dovrà stipulare un nuovo contratto e ripetere tutti i versamenti di cui al precedente art. 37., essendo da considerare il ripristino sempre ed a tutti gli effetti come una nuova utenza.*

**CAPO 5 – CONTRATTI USO IRRIGUO**

**Art. 51.**

**UTENZE USO IRRIGUO O AGRICOLO**

*Le richieste di nuovo allaccio all'acquedotto per la fornitura di acqua ad uso irriguo / agricolo sono soggette ad approvazione da parte dell'Ufficio Tecnico che dovrà vagliare caso per caso la possibilità di procedere alla fornitura in relazione alla capacità del civico acquedotto nel tratto interessato.*

*In situazioni di siccità o di scarsa portata del civico acquedotto è comunque data facoltà al Sindaco di intervenire attraverso ordinanza affinché la fornitura dell'acqua ad uso irriguo sia limitata per quantitativi o per fasce orarie.*



## **CAPO 6 – CONTRATTI SPECIALI TEMPORANEI**

### **Art. 52.**

#### **CONCESSIONI SPECIALI TEMPORANEE**

*In relazione alla disponibilità degli impianti potranno essere fatte concessioni speciali temporanee alle seguenti condizioni:*

- 1) dovranno essere stipulate con apposito contratto;*
- 2) non potranno mai essere fatte a forfait;*
- 3) dovranno essere rispettate tutte le norme del presente regolamento.*

### **Art. 53.**

#### **TARIFFE PER LE CONCESSIONI SPECIALI TEMPORANEE**

*Per tutte le concessioni speciali temporanee troverà applicazione la tariffa vigente in relazione al tipo di utenza. Sono inoltre a carico dei richiedenti tutte le spese di allaccio alla condotta pubblica.*

### **Art. 54.**

#### **CONCESSIONI SPECIALI PER CANTIERI EDILI**

*Le concessioni di acqua per cantieri edili potranno essere fatte solo per lavori autorizzati ai sensi delle vigenti norme urbanistiche ed edilizie.*

*Sul contratto dovranno essere riportati gli estremi della Concessione Edilizia o dell'Autorizzazione e il contraente dovrà altresì dichiarare di accettare la condizione che la durata del contratto è subordinata ai lavori di cantiere e che alla data di chiusura dei lavori l'erogazione dell'acqua verrà sospesa.*

*Ai fini della tariffa i contratti temporanei uso cantiere sono considerati categoria utenze commerciali con quantitativo minimo garantito di consumo annuale di mc. 96.*

### **Art. 55.**

#### **OBBLIGHI DELL'UTENTE - CONTROLLI**

*E' fatto obbligo, ai titolari delle concessioni speciali temporanee, di segnalare all'Ufficio Acquedotto l'eventuale supero consumi prescritti risultanti nel contratto al fine di integrare il deposito costituito.*

*L'Ufficio Acquedotto potrà, in qualsiasi momento, disporre gli eventuali controlli.*

**Art. 56.**

**CESAZIONE DELLE UTENZE SPECIALI TEMPORANEE**

*Le utenze speciali temporanee cessano con lo scadere del termine risultante dal contratto, ferma restando la responsabilità dell'utente fino alla rimozione dei contatori.*

## **SEZ. IV – NORME PENALI**

### **Art. 57.**

#### **PRELIEVI ABUSIVI**

*Il prelievo di acqua senza concessione o per usi diversi da quelli previsti nel contratto di fornitura è vietato ed è perseguito a norma di legge e del presente regolamento.*

*Se tale prelievo è effettuato:*

- *senza concessione o usufruendo di un'utenza cessata oppure chiusa con appositi sigilli sarà applicata una penale pari a €. 250,00;*
- *a seguito di manomissione dei sigilli o del contatore stesso sarà applicata una penale di €. 125,00;*
- *da un utente senza contratto, ma riferita a contatori non piombati sarà applicata una penale pari a €. 25,00.*

*In ogni caso, oltre alla penale, dovrà essere corrisposto dal responsabile dei prelievi abusivi il pagamento del consumo di acqua determinato dal servizio su accertamenti tecnici insindacabili.*

*L'Amministrazione si riserva inoltre l'applicazione di altre disposizioni previste dalla legge.*

### **Art. 58.**

#### **CONTESTAZIONE DELLE INFRAZIONI**

*Le infrazioni alle norme del presente regolamento vengono verbalizzate dagli addetti incaricati del Servizio Acquedotto e in casi di particolare rilevanza dovrà essere presente anche un pubblico ufficiale ad accertare i fatti.*

*Ogni infrazione dà al servizio il diritto di procedere alla sospensione della fornitura.*

### **Art. 59.**

#### **NORME PENALI**

*Le contravvenzioni alle disposizioni contenute nel presente regolamento, fatta eccezione per quella di cui al precedente art. 57. (Prelievi abusivi) sono così disciplinate:*

*→ dagli artt. 106 e seguenti del T.U. della Legge Comunale e Provinciale approvato con R.D. n. 383 del 3 marzo 1934, come modificato con l'art. 9 della Legge n. 530 del 9 giugno 1947;*

- *dall'art. 41 e seguenti della Legge Urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modificazioni ed aggiunte;*
- *dall'art. 650 del Codice Penale;*
- *dall'art. 17 del T.U. delle leggi di Pubblica Sicurezza approvato con R.D. n. 773 del 16 giugno 1931 e fatto salvo il diritto all'Amministrazione Comunale alla rifusione dei danni e delle spese determinate dalle stesse contravvenzioni.*

**Art. 60.**

**APPLICAZIONE DELLE NORME DI DIRITTO COMUNE**

*Per quanto non previsto nel presente regolamento sono applicabili le norme, le disposizioni e gli usi vigenti.*

## **SEZ. V – NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 61.**

#### **USO DI PRESE PRIVATE IN CASO DI NECESSITA'**

*Al Sindaco od ad altra autorità competente è riconosciuta la potestà di usare le prese private in caso di calamità pubbliche ed incendi.*

*Il quantitativo di acqua consumata per tale uso verrà detratta dal consumo totale effettuato dall'utente.*

### **Art. 62.**

#### **CASI NON PREVISTI DAL REGOLAMENTO**

*Per quanto non tassativamente previsto dal presente regolamento provvederà la Giunta Comunale, caso per caso.*

*Avverso la decisione della Giunta Comunale è ammesso ricorso amministrativo al Consiglio Comunale.*

### **Art. 63.**

#### **VARIAZIONI AL REGOLAMENTO**

*L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, nel rispetto delle vigenti norme che regolano la materia, le disposizioni del presente regolamento dandone comunicazione agli utenti mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.*

*Nel caso che l'utente non receda dal contratto entro trenta giorni dal pagamento della bolletta successiva all'ultimo giorno della pubblicazione predetta, le modifiche apportate al regolamento si intendono tacitamente approvate.*

### **Art. 64.**

#### **PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO**

*Copia del presente regolamento sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.*

**Art. 65.**

**DISPOSIZIONI PRECEDENTI**

*Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento vengono abrogate tutte le disposizioni regolamentari del precedente regolamento deliberato dal Podestà di Borgio Verezzi con atto n. 47 del 10 ottobre 1938 ed approvato dalla G.P.A. in seduta del 15 novembre 1938 e successive modificazioni ed aggiunte.*

**Art. 66.**

**ENTRATA IN VIGORE**

*Il presente regolamento entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla scadenza della sua ripubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, munito degli estremi del provvedimento di esame da parte del Co.Re.Co.*

# **REGOLAMENTO DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO**

ALLEGATO (A)

## **SPESE A CARICO DELL'UTENTE**

### **SPESE PER ALLACCIO E VOLTURA UTENZA**

<i>Diritto fisso per allaccio</i>	<i>L. 12.000</i>
<i>Deposito cauzionale infruttifero a garanzia dei consumi</i>	<i>L. 5.400</i>
<i>Bollo su contratto</i>	<i>L. 20.000</i>
<i>Diritti di segreteria</i>	<i>L. 1.000</i>
<i>Rimborso spese stampati</i>	<i>L. 6.000</i>

### **SPESE PER VERIFICA E SOSTITUZIONE CONTATORE**

<i>Diritto fisso per verifica contatore (v. art. 32.)</i>	<i>L. 30.000</i>
<i>Diritto fisso per sostituzione contatore (v. art. 27.)</i>	<i>L. 30.000</i>

### **EVENTUALI LAVORI DA ESEGUIRSI PER CONTO DELL'UTENTE**

*Rimborso spesa comprensivo di:*

- 1. Materiali al costo corrente*
- 2. Manodopera alla tariffa oraria* *L. 30.000*
- 3. Spese generali pari al 20% di quanto indicato ai pt. 1. e 2.*

# **REGOLAMENTO DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO**

## *ALLEGATO (B)*

### **TARIFFE ACQUEDOTTO – FOGNATURA - DEPURAZIONE**

#### **ACQUEDOTTO**

<i>Nolo contatore annuo</i>		<i>L. 5.400</i>
<i>Tariffa agevolata</i>	<i>(al mc.)</i>	<i>L. __200</i>
<i>Tariffa base</i>	<i>(al mc.)</i>	<i>L. __420</i>
<i>Tariffa supero 1a fascia</i>	<i>(al mc.)</i>	<i>L. __470</i>
“ “ <i>2a fascia</i>	<i>(al mc.)</i>	<i>L. __520</i>
“ “ <i>3a fascia</i>	<i>(al mc.)</i>	<i>L. __820</i>

#### **FOGNATURA**

<i>Tariffa</i>	<i>(al mc.)</i>	<i>L. __100</i>
----------------	-----------------	-----------------

#### **DEPURAZIONE**

<i>Tariffa</i>	<i>(al mc.)</i>	<i>L. __500</i>
----------------	-----------------	-----------------